

# Proclamati i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione

**S**ono stati premiati al Piccolo Teatro di Milano, il 27 novembre scorso, i vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione 2008, la sfida tra le migliori idee d'impresa ad alto contenuto tecnologico organizzato dalla Fondazione Politecnico di Milano e dall'Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano. In gara 57 idee e 198 aspiranti imprenditori provenienti da 42 atenei italiani aderenti al PNI Cube – l'associazione che riunisce gli incubatori e le *business plan competition* universitarie (Start Cup) con l'obiettivo di stimolare la nascita di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza.

Inizialmente erano 657 le idee di impresa raccolte su tutto il territorio nazionale, per un totale di 1.875 aspiranti imprenditori. Dei **341 business plan** consegnati solo **57 sono stati ammessi alla finalissima milanese**, dove si sono presentati **198 partecipanti, di cui 50 donne**.

Al primo classificato **60.000 euro** offerti da Vodafone Italia, partner strategico dell'iniziativa, utili ad avviare la propria impresa; **30.000** al secondo e **20.000** al terzo.

**Ma veniamo ai vincitori di questa edizione 2008: il 1° premio è stato assegnato a EPOs: Electronic Power Sintering Start-Cup**, progetto proveniente dalla Start cup **Torino Piemonte**; il **2°** è stato vinto dal progetto **GHOST**, proveniente dalla Start Cup **Trieste**, mentre il **terzo** è andato al progetto **Parallel Trading System** alla Start Cup **Milano Lombardia**.

Premio speciale per la migliore idea imprenditoriale di donna, voluto dalla **Fondazione Politecnico di Milano** e consegnato dal suo Presidente **Giampio Bracchi** per valorizzare

la presenza femminile nel mondo industriale, è stato consegnato alle componenti del gruppo **NanoWebFun**, della Start-Cup **Veneto**. Il premio porterà una di loro nella Silicon Valley. Sempre alla start-Cup del Veneto, ma questa volta al progetto **Cleanlight**, è stato consegnato il **Premio per l'innovazione extra-ordinaria: risposte alle sfide del pianeta, di Siemens Italia**. I partecipanti avranno la possibilità di essere ospitati presso il centro di ricerca del quartier generale del Gruppo Siemens in Germania per presentare in prima persona il proprio progetto e conoscere da vicino come e dove nascono le innovazioni di una grande realtà multinazionale.

*"Il Premio Nazionale per l'Innovazione – ha dichiarato **Gianni Lorenzoni, Presidente del PNI Cube** – conferma, con l'edizione milanese, di essere un'iniziativa di trasferimento tecnologico capace di coinvolgere un crescente numero di università, idee d'impresa e giovani laureati o ricercatori. Le prospettive future del PNI sono quelle di rafforzare i contatti tra le start-up e il mercato attraverso un maggiore coinvolgimento sia degli investitori in capitale di rischio sia delle grandi imprese italiane. L'obiettivo è quello di creare una relazione di coaching ove, oltre i potenziali benefici di business, la start-up possa fruire di supporto manageriale e di networking offerto da queste organizzazioni."*

*"La Fondazione Politecnico di Milano – ha commentato il suo **Presidente Giampio Bracchi** – è lieta di ospitare un evento importante, che dà fiducia alle nuove generazioni di imprenditori che per la prima volta si affacciano sul mercato. In una situazione difficile, come*

quella attuale, dove la congiuntura economica non è delle più favorevoli, è fondamentale lanciare messaggi e proporre esempi positivi, che puntino al rinnovamento di un tessuto produttivo, come quello italiano, ancora caratterizzato da produzione e tecnologia tradizionali, ed esposto alla concorrenza dei paesi emergenti. Nel nostro paese nascono ogni anno decine di migliaia di nuove imprese, ma per lo più in settori non innovativi.

A differenza di quanto avviene in modo più diffuso all'estero - Regno Unito, Francia e Germania - da noi il venture capital è ancora debole. Se l'università sta cercando di fare la sua parte per coltivare i talenti, di riflesso servono nuovi fondi destinati a investimenti in giovani aziende tecnologiche, che siano anche accompagnati da risorse pubbliche e agevolazioni fiscali utili per incentivare gli investitori. Iniziative come questa sono importanti per diffondere consapevolezza e far conoscere esempi concreti presso l'intera comunità per creare una rete solida a livello nazionale e internazionale capace di velocizzare il cambiamento."

"Vodafone Italia sostiene il PNI per il secondo anno consecutivo perché crede fermamente che attraverso la ricerca universitaria e gli incubatori si possa creare valore imprenditoriale - ha aggiunto **Pietro Guindani, Presidente di Vodafone Italia** - Il PNI è come una pista per il decollo delle nuove idee d'impre-



sa ed è un modello che ha dimostrato di funzionare bene visto che oggi sono presenti sul mercato oltre 250 imprese di alta tecnologia nate grazie a questo Premio, di cui 35 partecipate da capitali di altre industrie e 22 da fondi di venture capital e business angels. La stessa Vodafone, che nell'ambito dell'Ingegneria di Rete ha un dipartimento che si occupa di ricercare giovani aziende innovative, già oggi collabora con due start-up nate negli incubatori universitari di Milano e Torino. Siamo convinti, quindi, che grandi aziende come Vodafone possano avere un ruolo importante nel facilitare l'incontro sul mercato tra la richiesta crescente di servizi innovativi e le molte soluzioni offerte da queste giovani imprese nate in ambito universitario."

Numerosi i rappresentanti delle istituzioni presenti al Premio, tra gli altri il Capo Dipartimento per la Competitività del Ministero per lo Sviluppo Economico **Massimo Goti**, il Sindaco di Milano **Letizia Moratti**, il Governatore della Regione Lombardia **Roberto Formigoni** e **Filippo Penati**, Presidente della Provincia di Milano. ■